



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L. R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1737 del 07/12/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1506 del 09/12/2022

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n° **44/2022** a favore della **Ditta Cantieri Navali Stracuzzi – CNS s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di rimessaggio imbarcazioni fino a 200 t, di dislocamento, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni svolta nello stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali**

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007, con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008, con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del

- 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta Cantieri Navali Stracuzzi – CNS s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l’impatto acustico lett. e) di cui all’art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l’attività di rimessaggio imbarcazioni fino a 200 t, di dislocamento, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni svolta nello stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 15523 del 19.07.2021 e successiva integrazione n° 18632 del 06.09.2021, assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn. 26441/21 del 19.07.2021 e 30412/21 del 06.09.2021;
- VISTE** le integrazioni documentali inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con note prot. n° 18800 del 07.09.2021 e n° 18939 del 09.09.2021, assunte rispettivamente in pari data al Protocollo generale di questo Ente ai nn. 30718/21 e 30949/21;
- VISTA** la richiesta di integrazione documentale da parte dell’AMAM, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 19328 del 14.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 31588/21;
- VISTA** la richiesta di integrazioni da parte del Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 20306 del 24.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 32592/21;
- VISTO** il parere espresso dell’Area Tecnica Servizi Tecnici del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota protocollo n° 20366 del 24.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 32625/21, con il quale si comunica la mancanza di rete acque bianche/meteoriche nella via in cui insiste l’impianto oggetto di autorizzazione;
- VISTO** il verbale n° 23cds del 28.09.2021 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 30629/21 del 07.09.2021, durante la quale, dopo ampio dibattito, si decide di sospendere il procedimento fino al pronunciamento dell’AMAM e ai conseguenti adempimenti da parte della Ditta;
- VISTE** le integrazioni documentali inviate dalla Ditta, pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 11478 del 10.05.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 15051/22;
- VISTO** il verbale n° 15cds del 13.06.2022 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 16124/22 del 18.05.2022, che riapre i termini procedurali sospesi e durante la quale si decide di concedere 15 giorni per l’inoltro dei chiarimenti da parte della Ditta e di poter procedere all’adozione dell’AUA dopo le valutazioni delle suddette integrazioni e dopo aver ricevuto i pareri di competenza, se favorevoli, da parte degli Enti coinvolti;
- VISTE** le ulteriori integrazioni documentali della Ditta pervenute tramite SUAP con nota protocollo n° 16255 del 20.06.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 20495/22;

- VISTA** la nota protocollo n° 23237/22 del 11.07.2022 con la quale questo Ufficio sollecita gli Enti coinvolti nel procedimento a voler esprimere il proprio parere;
- VISTO** il parere idraulico preliminare favorevole sul progetto a condizione che vengano effettuati i lavori di demolizione dei manufatti e della passerella carrabile e la ridefinizione del sistema di regimentazione e immissione nel corpo recettore (Torrente Camaro), rilasciato dall’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 7 con nota protocollo n° 15463 del 08.09.2022, pervenuta tramite SUAP al Protocollo generale di questo Ente al n° 28405/22 del 09.09.2022. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTO** il N.O. acustico con prescrizioni rilasciato dal Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 24423 del 14.09.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 28924/22. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTO** il parere espresso dal Dipartimento Ambiente Servizio 1 dell’Assessorato Regionale Territorio Ambiente il quale dichiara di non essere soggetto competente per il rilascio del parere endoprocedimentale sia per le emissioni in atmosfera, in quanto la tipologia di lavorazione rientra tra le attività in deroga a ridotto inquinamento atmosferico ex art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, sia per gli scarichi delle acque reflue ex art. 40 L.r. 27/86, la cui competenza spetta al Comune, trasmesso dal SUAP con nota prot. n° 25821 del 27.09.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 30397/22;
- VISTO** l’attestato di avvenuto allaccio del fabbricato alla rete comunale acque nere rilasciato dall’AMAM, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 32290 del 24.11.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 38684/22;
- VISTO** il N.O. allo scarico a condizione nella rete comunale acque nere rilasciato dall’AMAM, trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 32824 del 01.12.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 39699/22;
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l’insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina” approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell’Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l’art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

**VISTA** la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

**VISTO** che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 06.12.2022.

## **DETERMINA**

per quanto in premessa di

## **ADOTTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 44/2022** a favore della **Ditta Cantieri Navali Stracuzzi – CNS- s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per le emissioni in atmosfera lett. c) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di rimessaggio imbarcazioni fino a 200 t, di dislocamento, manutenzione ordinaria e straordinaria delle imbarcazioni svolta nello stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina, con le seguenti prescrizioni:

### **Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** Il Gestore dovrà assolvere e ottemperare a quanto riportato nell'Allegato 1. Successivamente dovrà sottoporre all'Autorità di Bacino il progetto definitivo/esecutivo con le modifiche apportate per l'ottenimento del N.O. idraulico definitivo.

**Art. 2)** Il Gestore dovrà realizzare entro SEI mesi, come da progetto, documentando fotograficamente la messa a dimora degli impianti di trattamento, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detti impianti, dei serbatoi di accumulo idrico, dei principali raccordi idraulici e dei pozzetti significativi, e successivamente comunicare all'Autorità di Bacino, all'ARPA di Messina, all'AMAM e a questa Direzione la messa in esercizio del sistema di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui.

**Art. 3)** I reflui provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'attività di lavaggio delle carene e delle acque prima pioggia derivate dal dilavamento dei piazzali dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 4)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

**Art. 5)** Il Gestore inoltre dovrà:

1. eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica dell'A.U.A, in tempo asciutto, le analisi chimiche sul refluo produttivo (lavaggio carene), da campionarsi possibilmente in modalità medio 3 h, a valle dei trattamenti depurativi, inviando i risultati a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM con i seguenti parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Cloruri, Solfati, Solventi Organici Aromatici, Idrocarburi totali, Ferro, Alluminio, Cobalto e Zinco;
2. eseguire una volta l'anno, in occorrenza di evento meteorico, le analisi chimiche sul refluo da dilavamento, da campionarsi a valle dei trattamenti depurativi possibilmente in modalità medio 3 h, inviando i risultati a questa Direzione, all'ARPA di Messina e all'AMAM con i seguenti parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Cloruri, Solfati, Solventi Organici Aromatici, Idrocarburi totali, Ferro, Alluminio, Cobalto e Zinco;
3. mantenere separata, rispetto alle altre linee idrauliche, la linea dei servizi igienici, che deve avere scarico a sé o, comunque, inserirsi a valle delle stazioni di trattamento;
4. non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;

5. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
6. porre sempre in atto gli accorgimenti indicati nella "Relazione Tecnica Generale del Processo Produttivo" per impedire che residui di scrostatura, sverniciatura, pitturazione ed altri residui indesiderabili di lavorazione raggiungano nei sistemi di scarico delle acque;
7. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti, di ogni altro scarto accumulato e delle componenti esauste, al fine di non ridurre la resa della depurazione;
8. garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli e acque di controlavaggio di filtri) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti, esibendo, entro mesi TRE dall'avvio dei presidi depurativi, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
9. attivare eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso la Ditta è tenuta a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuale avviso del guasto e del successivo ripristino all'AMAM, all'ARPA di Messina e questa Direzione.

**Art. 6) Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione, che non siano le acque di lavaggio delle carene e le acque da dilavamento oggetto della presente autorizzazione unica.**

#### **Titolo abilitativo lett. c)**

**Art. 7)** La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/06 alle emissioni diffuse in atmosfera prodotte dalle principali fasi lavorative (carteggiatura, verniciatura, saldatura e lavorazione del legno) in quanto i sistemi per contenerle sono aspiratori portatili muniti di impianti abbattimento.

Si impongono, quindi, le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte V del D. Lgs. n°152/06, per le emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo.

Il Gestore dovrà predisporre e aggiornare un registro in cui annotare le operazioni di manutenzione di tutti i sistemi mobili di contenimento delle emissioni (data, tipo di intervento, firma operatore) da tenere a disposizione degli Organi di controllo.

#### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 8)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche seguendo le prescrizioni riportate nell'All. 2.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 9)** Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

**Art. 10)** Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all'Area tecnica del Comune, all'AMAM e all'ARPA di Messina, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali

che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;  
scarico reflui: volumi di acque attinte, quantità di materie prime utilizzate, gestione dei depuratori, quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento;  
emissioni in atmosfera: accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e odorigene, modalità e frequenza delle operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento: data sostituzione filtri a maniche e carboni attivi in relazione al tempo di utilizzo, quantità materiali utilizzati (resina, vernici ecc.);  
rumore: data di effettuazione del monitoraggio delle emissioni sonore;  
rifiuti: elenco codici CER e quantificazione dei rifiuti prodotti.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 11)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

**Art. 12)** Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 13)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 14)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 15)** Il Gestore dovrà dare notizia anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA di Messina, all'AMAM e al Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina sulla intenzione di apportare modifiche che comportino variazioni quali-quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

**Art. 16)** La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

**Art. 17)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 18)** La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

**Art. 19)** Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina, all'Autorità di Bacino, al Dip. Servizi Ambientali Servizio Ambiente e Sanità del Comune di Messina e all'AMAM dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 19)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento sito in via Don Blasco, 2 del Comune di Messina.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

**Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.**

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.**

*Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.*

*Messina, li 07.12.2022*

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
*Dott.ssa Ileana Padovano*



**Il Responsabile del Servizio**  
**Dott. Cosimo Cammaroto**  
*Delegato Funzioni Dirigenziali*  
*Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001*  
*(D.D. n. 666 del 27.06.2022)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

**Il Responsabile del Servizio**  
**Dott. Cosimo Cammaroto**  
*Delegato Funzioni Dirigenziali*  
*Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001*  
*(D.D. n. 666 del 27.06.2022)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*